

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1363

Approvazione schema Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA “Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, confermata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, *Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo Specifico - 3.1 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico, Azione 3.1.1.* - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della *governance* multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai “Piani di Rafforzamento Amministrativo”, è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale che concorre ad attuare la strategia di intervento unitaria del Ministero della Transizione Ecologica (ex MATTM) per superare debolezze e frammentazioni che caratterizzano i processi decisionali “green” sul territorio nazionale;
- attraverso nove linee d’intervento, il Progetto Mettiamoci in RIGA offre alle pubbliche amministrazioni regionali, provinciali e locali, nonché ad altri soggetti con competenze ambientali, percorsi per rafforzare le capacità amministrative e tecniche: tra questi, l’individuazione e il trasferimento di buone pratiche, la predisposizione di strumenti operativi e documenti metodologici che possano semplificare e standardizzare i meccanismi gestionali e gli iter autorizzativi, azioni di accompagnamento per le amministrazioni;
- il Progetto Mettiamoci in RIGA attraverso l’attuazione della Linea di Intervento LQS intende favorire la diffusione e la replicazione su scala nazionale delle buone pratiche raccolte nella Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it) all’interno di una delle specifiche tematiche ambientali “Acqua”, “Ambiente urbano”, “Clima”, “Energia”, “Natura e Biodiversità”, “Rifiuti”, “Suolo”, “Uso efficiente risorse”;
- la Piattaforma delle Conoscenze rappresenta un sito di knowledge management che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell’ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta e risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il Ministero nell’ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un’analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all’interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento “Kit di replicabilità delle buone pratiche per l’ambiente e il clima. Un’opportunità per la programmazione regionale 2014 – 2020”;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella Piattaforma delle Conoscenze, affiancando gli uffici regionali nell’applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il Ministero ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell’evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l’analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;

- il Ministero ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze.

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che ha come obiettivo quello di mantenere e possibilmente migliorare lo stato di qualità dell'aria per salvaguardare le popolazioni, la vegetazione e gli ecosistemi nel loro complesso;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, come modificato dal successivo decreto n. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE, il quale al comma 1 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 155/2010 e smi indica che la Regione provvede alla valutazione della qualità dell'aria ambiente;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 774 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto "Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D.lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano" con cui la Regione Puglia ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2436 del 30 dicembre 2019 con cui la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 "Documento programmatico preliminare" e allegato 2 "Rapporto preliminare di orientamento" comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e smi, dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012;
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2019, che all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria", ha stabilito che "Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti". Il medesimo articolo 31 della L.R. n. 52/2019 ha enucleato i contenuti del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria;
- la DGR n. 1063 del 09 luglio 2020 con cui la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.);
- la DGR n. 2068 del 15 dicembre 2020 con cui è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia"

Considerato che:

- la Regione Puglia, con nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. AOO_009-477 del 18.01.2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto LIFE OPERA, il cui beneficiario coordinatore è ARPA Emilia - Romagna;
- il MiTE, sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche i referenti del progetto LIFE OPERA;
- la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009-4121 del 13 maggio 2021, acquisita agli atti con prot. 0051841/MATTM del 13 Maggio 2021, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano Operativo di Replicazione del progetto LIFE OPERA;
- il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato il progetto prescelto;
- la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145 del 08/09/2021 acquisita agli atti con prot. n. 95716 dell'8

- settembre 2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di Replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito del progetto LIFE OPERA;
- Il MiTE, con nota prot. 0003573/MiTE del 13 gennaio 2022 ha chiesto all'ARPA Emilia – Romagna, in qualità di soggetto coordinatore del Progetto LIFE OPERA, disponibilità a supportare il Ministero e la Regione Puglia nel percorso di replicazione;
 - l'ARPA Emilia-Romagna, con nota del 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 6289 di pari data, ha comunicato la disponibilità ad un incontro con la Regione Puglia in cui illustrare tecnicamente le funzionalità del software RIAT+ ed i suoi risvolti applicativi.

Considerato altresì che

- il Progetto LIFE OPERA "Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee" (LIFE09 ENV/IT/000092) ha portato allo sviluppo di un applicativo di modellistica di valutazione integrata (RIAT+) con tecnologie "open-source" ed un'interfaccia "user friendly";
- la collaborazione istituzionale tra MiTE e Regione Puglia potrà consentire di adattare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche sviluppate nell'ambito del Progetto Life Opera; in particolare l'applicativo RIAT+ costituisce uno strumento di supporto alle decisioni anche al fine della determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni;
- le competenze che verranno acquisite durante il percorso di affiancamento e le risultanze del Piano Operativo di Replicazione potranno essere utilizzate dalla Regione Puglia per il corretto utilizzo dell'applicativo RIAT+ anche ai fini della redazione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), lo schema di *Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche* nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, Avv. Anna Grazia Maraschio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. e) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA "Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee", nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Pianificazione Strategica ambiente, territorio e industria, al Ministero della Transizione Ecologica per il seguito di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Transizione Ecologica ed Economia Circolare
(Ing. Francesco Longo)

Funzionario istruttore
(Dott.ssa Valentina de Pinto)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA *"Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee"*, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 –bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Pianificazione Strategica ambiente, territorio e industria, al Ministero della Transizione Ecologica per il seguito di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

E

REGIONE PUGLIA

*per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA
“Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di
risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni
nazionali ed Europee”*

*nell’ambito del Progetto
“Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”
(PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)*

*Linea di intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze
e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l’ambiente e il
clima”*



VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione della Commissione europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione è individuata nell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito AdG);

VISTO l'Asse 3 – Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico – del PON GOV, che prevede l'Obiettivo specifico 3.1 – Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico – e l'Azione 3.1.1 –Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la nota prot. 7930 del 24 luglio 2017 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, Per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel prosieguo anche DG SVI) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo anche Ministero) ha candidato a finanziamento il Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (nel prosieguo anche Progetto Mettiamoci in RIGA);

VISTE la nota prot. AICT 7058 del 03 agosto 2017 e la nota prot. AICT 12278 del 24 luglio 2019, con le quali è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA (CUP F59J17000330007) a valere sul PON GOV, Asse 3, Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento del 13 settembre 2017 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG SVI per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, per un importo pari a € 34.999.896,00, a valere sul PON GOV, Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo specifico



3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la Convenzione tra il Ministero – DG SVI e la Sogesid S.p.A. per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, sottoscritta in data 13 giugno 2018, registrata alla Corte dei conti il 20 agosto 2018 al foglio 1 Reg. 2571;

VISTO il D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" ed in particolare l'art. 3-bis con il quale è stato istituito il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI);

VISTO l'ordine di servizio prot. DITEI/4862 del 28 gennaio 2020 con cui Angelo Presta, Capo dell'Ufficio di Segreteria Generale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI), è stato nominato Responsabile del Progetto Mettiamoci in RIGA- Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale;

VISTO l'ordine di servizio prot. DITEI/14281 del 27 febbraio 2020 con cui la Dott.ssa Elisabetta Todisco è stata nominata dal Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi Responsabile della Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" (nel prosieguo anche Linea di Intervento LQS) del Progetto Mettiamoci in RIGA in sostituzione di Angelo Presta;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 011 del 11 marzo 2021 di modifica del Decreto Dipartimentale n. 133 del 23/07/2020 di organizzazione degli uffici del capo Dipartimento DITEI e delle relative divisioni, con il quale sono state attribuite le competenze relative alla gestione del suddetto Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale";

VISTO il DL n. 22 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, di rinomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE) che riunisce le attuali competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiSS all'Ing. Laura D'Aprile del 18 maggio 2021;

CONSIDERATO il D.P.C.M. n.128 del 29 luglio 2021, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica", ed in particolare all'art.2, comma 2, che denomina i tre Dipartimenti che articolano il Ministero che assumono la denominazione di: Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);



VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico, di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DISS all' Ing. Laura D'Aprile, del 18 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che il Progetto Mettiamoci in RIGA prevede, tra l'altro, l'attuazione della Linea di Intervento LQS il cui obiettivo è di favorire la diffusione e la replicazione, su scala nazionale, delle buone pratiche raccolte nella PDC - Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it);

TENUTO CONTO altresì che la Linea di Intervento LQS prevede la replicazione di buone pratiche, sviluppate dai progetti presenti nella Piattaforma delle Conoscenze, sul territorio nazionale da parte delle Regioni e che la fase di replicazione deve essere sancita da un Protocollo di Intesa;

PREMESSO CHE

- le Regioni si trovano sempre più spesso ad affrontare sfide ambientali e climatiche, di natura complessa e correlate tra loro, che necessitano di mettere in pratica azioni strategiche che implicano l'applicazione di strumenti innovativi e di soluzioni tecniche efficaci, al fine di garantire la completa integrazione ambientale delle azioni sul territorio, coerentemente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- il MiTE, attraverso il Punto di Contatto Nazionale del Programma comunitario LIFE, è in grado di garantire il raccordo con i beneficiari delle buone pratiche, favorendo le attività della Linea di intervento LQS nel supportare le Regioni nell'identificazione delle buone pratiche che potranno essere replicate nel contesto territoriale di riferimento, contribuendo, al contempo, al rafforzamento amministrativo degli uffici tecnici regionali;
- il Ministero attraverso il progetto "Rete ambientale", finanziato nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007/2013, ha realizzato il sito di knowledge management "Piattaforma delle Conoscenze" (d'ora in poi PDC) che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta (LIFE, CIP Eco innovazione, CIP EIE, Horizon 2020, 7PQR), che sono risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il MiTE, nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA", Linea di Intervento LQS, attraverso la PDC intende capitalizzare tali buone pratiche favorendo la condivisione delle conoscenze raggiunte con le Regioni destinatarie del Progetto;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella PDC, affiancando gli uffici regionali nell'applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il Ministero nell'ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un'analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni



- (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento "Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014 – 2020" (d'ora in poi anche KIT di buone pratiche);
- il Ministero ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell'evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l'analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;
 - il Ministero ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze;
 - la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota prot. AOO_009-477 del 18 gennaio 2021, registrato agli atti Prot. n. 4630/MATTM del 19/01/2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto LIFE OPERA, il cui beneficiario coordinatore è ARPA Emilia - Romagna;
 - il MiTE, sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche i referenti del progetto LIFE OPERA;
 - la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009-4121 del 13 maggio 2021, acquisita agli atti con prot. 0051841/MATTM del 13 Maggio 2021, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano Operativo di Replicazione del progetto LIFE OPERA;
 - il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato il progetto prescelto;
 - la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145 del 08/09/2021 acquisita agli atti con prot. n. 95716 dell'8 settembre 2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di Replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito del progetto LIFE OPERA;
 - Il MiTE, con nota prot. 0003573/MiTE del 13 gennaio 2022 ha chiesto all'ARPA Emilia – Romagna, in qualità di soggetto coordinatore del Progetto LIFE OPERA, disponibilità a supportare il Ministero e la Regione Puglia nel percorso di replicazione;



- l'ARPA Emilia-Romagna, con nota del 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 6289 di pari data, ha comunicato la disponibilità ad un incontro con la Regione Puglia in cui illustrare tecnicamente le funzionalità del software RIAT+ ed i suoi risvolti applicativi.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile
e

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse e Allegato)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Costituisce parte integrante del presente Protocollo l'Allegato "Percorso Attuativo".
3. Il contenuto dell'Allegato di cui al comma precedente può essere aggiornato nel tempo mediante condivisione tra le Parti senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Protocollo.

Articolo 2 (Finalità)

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, ad avviare una collaborazione istituzionale per valorizzare e replicare sul territorio regionale la buona pratica del Progetto LIFE OPERA presente nella Piattaforma delle Conoscenze, segnatamente per definire le linee di indirizzo per l'utilizzo del software RIAT+, che si propone come strumento di supporto per la determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Articolo 3 (Obiettivi specifici)

1. Le attività da porre in essere per avviare il rapporto di collaborazione istituzionale per la promozione di azioni congiunte sono individuate nell'Allegato "Percorso Attuativo" al presente Protocollo nei termini di cui al precedente articolo 1, comma 3.



2. L'attività di collaborazione è altresì volta all'adozione delle iniziative idonee a garantire la condivisione, il reciproco scambio di informazioni, nonché l'armonizzazione delle rispettive azioni da porre in essere.
3. Le Parti intendono realizzare gli obiettivi indicati sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, volto a garantire un più efficace collegamento tra le loro attività istituzionali.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a individuare e proporre specifiche iniziative rispondenti alle finalità del presente Protocollo, nello spirito della massima collaborazione e nell'ottica del raggiungimento di risultati misurabili e da realizzare in tempi coerenti.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica, attraverso il supporto tecnico specialistico previsto dalla Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA, si impegna a:
 - indicare il percorso di adattamento della buona pratica individuata dalla Regione Puglia;
 - garantire il coordinamento delle attività e la loro corretta esecuzione;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;
 - assicurare il proprio supporto tecnico, specialistico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività di cui al successivo articolo 5;
 - favorire il coinvolgimento dei referenti del progetto LIFE OPERA;
 - laddove se ne ravveda l'esigenza, mettere a disposizione le proprie strutture per lo svolgimento delle attività;
 - coprire i soli costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti individuati dalla Regione Puglia e dei referenti del Progetto LIFE OPERA, in quanto tali costi sono a carico della Linea d'intervento LQS del progetto Mettiamoci in RIGA.
3. La Regione Puglia si impegna a:
 - individuare una persona di riferimento con cui il MiTE dovrà rapportarsi per l'esecuzione delle attività previste nell'Allegato "Percorso Attuativo";
 - individuare eventuali ulteriori soggetti, interni e/o esterni all'Amministrazione, che si ritenga opportuno coinvolgere nelle attività previste nell'Allegato "Percorso Attuativo";
 - partecipare alle azioni indicate nel "Percorso Attuativo" di adattamento e replicazione delle buone pratiche del progetto LIFE OPERA;
 - collaborare alla stesura del Piano Operativo di Replicazione, di cui al Percorso attuativo in Allegato;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;



- mettere a disposizione il personale e le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività;
- favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, qualora necessarie, per la replicazione della buona pratica.

Articolo 5
(Modalità di attuazione della collaborazione)

1. Le attività di affiancamento assicurate dal MiTE alla Regione Puglia, dovranno concludersi entro _____, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. In attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo, la Regione Puglia, di concerto con il MiTE, ha individuato diverse buone pratiche nell'ambito della Piattaforma delle Conoscenze da replicare sul territorio regionale, tra cui quella di seguito indicata:
 - Il Progetto LIFE OPERA *“Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”* (LIFE09 ENV/IT/000092) che ha portato allo sviluppo di un applicativo di modellistica di valutazione integrata (RIAT+) con tecnologie *“open-source”* ed un'interfaccia *“user friendly”*. L'applicativo RIAT+ rappresenta per la Regione Puglia un'opportunità per avere a disposizione uno strumento di supporto alle decisioni al fine della determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni. Le competenze che verranno acquisite durante il percorso di affiancamento e le risultanze del Piano Operativo di Replicazione potranno essere utilizzate dalla Regione Puglia per il corretto utilizzo dell'applicativo RIAT+, anche ai fini dello sviluppo del proprio Piano di qualità dell'aria.
3. Il percorso di adattamento della buona pratica del sopracitato Progetto sarà attuato, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato I *“Percorso Attuativo”*, attraverso le seguenti fasi:
 - a. Azioni preparatorie: analisi dei requisiti del software RIAT+ e della disponibilità iniziale di dati e informazioni utili al suo utilizzo; identificazione dei soggetti da coinvolgere; definizione dell'approccio metodologico per il trasferimento di *“know-how”*;
 - b. Affiancamento istituzionale per l'adattamento al contesto territoriale della buona pratica per la definizione del Piano Operativo di Replicazione, che potrà tradursi in un trasferimento delle conoscenze relativamente all'utilizzo dell'applicativo RIAT+, sviluppato nel contesto del progetto LIFE OPERA, e di definizione di linee di indirizzo per il suo utilizzo ai fini della pianificazione regionale;
 - c. stesura del Piano Operativo di Replicazione.
4. La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - si impegna a partecipare alle azioni di affiancamento per la replicazione avvalendosi



anche del coinvolgimento di soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6 (Oneri)

1. Il MiTE assicura alla Regione Puglia il necessario affiancamento istituzionale con gli esperti della Linea di intervento LQS e lo svolgimento di almeno un incontro con i referenti del Progetto LIFE OPERA, concordando la conclusione del percorso di affiancamento entro _____, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. La Regione Puglia si impegna ad attuare l'intervento di replicazione indicato nel citato Art. 5 comma 2, e a favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, ove necessarie, per la replicazione della buona pratica.
3. La Regione Puglia si impegna a coinvolgere e curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo. La Regione Puglia si impegna a reperire, anche mediante la collaborazione di altri soggetti istituzionali, quali l'ARPA, le informazioni che si rendessero necessarie per utilizzare l'applicativo RIAT+.
4. Il MiTE si impegna esclusivamente a sostenere, con risorse del progetto Mettiamoci in RIGA, i costi di viaggio, vitto e alloggio connessi alle attività sopraindicate di affiancamento dei rappresentanti degli uffici tecnici della Regione Puglia e degli esperti del Progetto LIFE OPERA a valere sulla Linea LQS del progetto Mettiamoci in RIGA anche a favore dei soggetti attuatori che la Regione Puglia coinvolgerà nell'ambito del "Percorso Attuativo".

Articolo 7 (Durata e Esecutività)

Le Parti convengono che il presente Protocollo di Intesa è vincolante e ha validità a partire dalla data della sottoscrizione e fino al completamento della fase di realizzazione dell'intervento di replicazione, che deve concludersi entro il termine indicato all'art. 5 e comunque non oltre la data prevista per l'ammissibilità delle spese relativa al periodo di programmazione 2014-2020, prevista per il 31 dicembre 2023.

Roma,

Per la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Per il Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Il Direttore	Il Capo Dipartimento

METTIAMOCI
IN RIGA

Ing. Paolo Francesco Garofoli	Ing. Laura D'Aprile
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)	(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)



ALLEGATO
PERCORSO ATTUATIVO

**Per la replicazione delle buone pratiche del Progetto LIFE OPERA “Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”
(LIFE ENV/IT/000092) nella Regione Puglia**

nell’ambito del Progetto

“Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”

(PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)

Linea di intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l’ambiente e il clima”

Il protocollo di intesa per la replicazione delle Buone Pratiche tra il MiTE e la Regione Puglia si intende perseguito attraverso la realizzazione delle macro-azioni di seguito indicate, propedeutiche alla definizione di un Piano Operativo di Replicazione. Tale documento avrà valenza di “linee guida” per l’utilizzo dell’applicativo RIAT+, sviluppato nel contesto del progetto LIFE OPERA, quale strumento di supporto alle decisioni finalizzato a supportare l’amministrazione regionale nella determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni nel territorio Regionale.

Il Percorso Attuativo illustrato in questo allegato definisce le modalità operative e le tempistiche propedeutiche alla definizione del “Piano Operativo di Replicazione”:

1. Il MiTE, attraverso gli esperti della Linea di intervento LQS, entro ____, trasmette alla Regione Puglia una preliminare indicazione dei dati e delle informazioni di input per il software RIAT+.
2. La Regione Puglia, coordinandosi con il MiTE, entro _____ definisce:
 - i database regionali/locali e le informazioni propedeutiche all’utilizzo del software RIAT+ già disponibili;
 - le informazioni aggiuntive da reperire o strutturare;
3. Il MiTE, attraverso gli esperti della Linea di intervento LQS, entro _____ propone due incontri tecnici di supporto per l’introduzione al progetto LIFE OPERA ed al software RIAT +, anche con riferimento alla preliminare valutazione delle relative modalità di applicazione;
4. Entro _____ il MiTE, in raccordo con ARPA Emilia-Romagna, ed anche sulla base delle esigenze emerse nei precedenti incontri, organizza un incontro tecnico specialistico con tutti gli attori del Protocollo e gli esperti del Progetto LIFE OPERA, finalizzato al trasferimento delle conoscenze tecniche per l’utilizzo del software RIAT+.
5. Entro _____, il MiTE e gli esperti della Linea di intervento LQS, con la collaborazione della Regione Puglia e degli ulteriori eventuali soggetti istituzionali coinvolti, provvedono, sulla base degli esiti del percorso di affiancamento, alla stesura del ‘Piano Operativo di Replicazione’. Tale Piano definirà le linee di indirizzo per l’utilizzo del software RIAT+, che si propone come strumento di supporto per la determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni in atmosfera.